

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Imperia
(L'imperiese)

Le vie antiche di Imperia

4) - Da Porto Maurizio a Poggi, Torrazza e Caramagna



Sviluppo: Imperia Porto Maurizio – S. Croce al Monte Calvario - Piani - Poggi – Torrazza - Caramagna

Dislivello: 500 m in salita

Difficoltà: T/E

Lunghezza: 12,6 Km

Ore di marcia: 4.00 ca.

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: in auto si esce al casello autostradale A10 di Imperia Ovest, dove ci dirigiamo verso il centro abitato di Imperia Porto Maurizio. In treno si scende alla stazione di Imperia (linea Genova – Ventimiglia), dove a piedi o col bus di linea RT raggiungiamo il centro di Porto Maurizio.

Questa quarta e ultima tappa del giro dei borghi del capoluogo imperiese, ci porta nella parte più occidentale del territorio comunale, tra le valli Prino e Caramagna. E' forse il tratto più bello del grande giro ad anello attorno alle frazioni imperiesi, che parte dall'interessante centro storico di Porto Maurizio, con i suoi palazzi storici e le viuzze, e prosegue sul

lungomare fino a Borgo Foce, dove iniziamo a salire sulle colline tra le valli Caramagna e Prino. Scendiamo poi in località Piani e raggiungiamo i paesi di Poggi e Torrazza. Ritornati in direzione del Torrente Prino, terminiamo il nostro giro a Caramagna.

Partiamo da Piazza Duomo, nel cuore del centro storico di **Porto Maurizio**, dove ci dirigiamo in direzione mare, prendendo Via Porta Nuova. Seguendo il segnavia a bandierina col numero 280, che individua il tracciato attorno ai borghi imperiesi, passiamo per Via Acquarone e Via Zara, tra i vicoli del nucleo più antico della città.

Sbucati su Via A.Vianelli, svoltiamo a sinistra, e prendiamo una scalinata che scende verso Piazza Miradore, con bella vista in direzione mare.

Scendiamo ancora di quota lungo Via Petrarca, una classica strada pedonale in pietra e mattoni, che prosegue con Salita Croce di Malta. Raggiungiamo così il Borgo Marina, ai piedi della collina del Parasio, con la splendida Spiaggia d'Oro. Costeggiamo in direzione ponente quest' arenile e iniziata la salita, prendiamo la Passeggiata degli Innamorati, che ricorda la celebre Via dell'Amore di Riomaggiore. Anche qui troviamo un tracciato vicino al mare, circondato da una vegetazione esotica, con molte aloe e agavi.

Arrivati a Borgo Foce, superiamo il torrente Caramagna, e accanto alla chiesetta di S. Benedetto Revelli prendiamo la salita pedonale che porta su Via Nizza, e prosegue come Salita Calvario dall'altra parte della strada.

Questa lunga scalinata ci fa lentamente uscire dal centro cittadino e risale la zona collinare a cavallo tra le valli dei torrenti Caramagna e Prino, con belle visuali sul centro storico di Porto Maurizio (foto).

Raggiungiamo il Santuario di **Santa Croce al Monte Calvario** (95 m – 50' di cammino da P.Maurizio), posto in posizione dominante su Imperia e la sua costa, con un ampio sagrato.

Passiamo a fianco della chiesa, e procediamo in discesa verso Via Monte Gagliardone, che utilizzeremo in direzione sinistra.

Il tratto successivo è una piacevole strada in piano che attraversa la campagna imperiese, fatta di villette, piccoli campi coltivati e terrazzamenti di ulivo. Arrivati al termine della via, attraversiamo a destra il ponte dell'autostrada A10, e proseguiamo lungo la Strada Colla per quasi 1 Km, fino all'incrocio con Via Piani. Qui prendiamo a sinistra una stradina senza via d'uscita che scende in maniera decisa verso valle, tra le serre e i campi coltivati.

La via punta dritta tra scalinate e crose, fino al torrente Prino, che valichiamo sul ponte che porta verso località **Piani** (40 m – 1h 45' di cammino da P.Maurizio).

Passiamo davanti alla chiesa del paese, e all'altezza della prima curva, prendiamo a sinistra una stradina pedonale che porta in Via Carli, dove svoltiamo a destra, per poi prendere a sinistra Via Labbe. Gradualmente entriamo nel centro abitato, che attraversiamo per intero, salvo poi svoltare a sinistra, lungo Salita Carli, una strada cementata tra le villette.

Lentamente la strada si trasforma in scalinata e poi in sentiero, che porta alla strada per Poggi. Qui temporaneamente ci dirigiamo verso questo paese, salvo poi ritornarci successivamente. Per giungere al centro abitato effettuiamo una digressione di circa 400 metri, e un piccolo anello intorno a **Poggi** (160 m – 2h 30' di cammino da Porto Maurizio).

Ritorniamo indietro, fino al bivio prima citato, per proseguire dritti sulla rotabile per un breve tratto. Al primo bivio giriamo a sinistra, prendiamo un sentiero a fianco di un cancello, che sale tra le villette e i terrazzamenti.

Giungiamo sulla strada rotabile per Civezza, che seguiremo per un buon tratto, salvo un taglio su sentiero, al Km0 della strada stessa.

Prima di una curva, prendiamo sulla destra Strada Cavassi, che utilizzeremo per giungere a Torrazza. Il primo tratto attraversa una zona collinare ricca di arbusti e roverelle, mentre in vicinanza del paese si passa tra le terrazze coltivate a ulivo.

Seguendo le indicazioni per la Torre Antibarbaresca del XIV secolo, si giunge alla stessa tra stradine cementate e semi-asfaltate, cui fa seguito la chiesetta di S. Bernardo.

Tramite Via della Torre giungiamo in Piazza S. Giovanni a **Torrazza** (142 m – 3h 15' di cammino da P.Maurizio), chiusa tra le case colorate del centro storico.

Scendiamo lungo Via Mons. V.Bracco, una stradina pedonale che passa tra le case del paese, fino a uscirne. Seguiamo poi le indicazioni pedonali per Clavi, che ci portano alla chiesa di S. Giorgio, stupendo manufatto religioso del XI-XII secolo.

Si prosegue a fianco della chiesa e in seguito sulla strada rotabile che converge a valle nell'abitato di **Clavi** (50 m – 10' di cammino da Torrazza). Qui attraversiamo la strada rotabile di collegamento con Imperia, e proseguiamo tra le case della frazione, fino a superare il torrente Prino lungo un ponte medievale, che porta verso l'oratorio di S. Martino.

Dalla chiesetta parte un sentiero che risale la collina sovrastante, fino a quella Strada Colla già vista prima, in un tratto più a monte. Volendo possiamo chiudere ad anello il nostro percorso, percorrendo per intero la strada rotabile in direzione mare, mentre noi concludiamo il nostro percorso a Caramagna, svoltando poco più a valle su Via Dolcedo, una viuzza che si trasforma in sentiero, e scende tra le fasce in direzione valle.

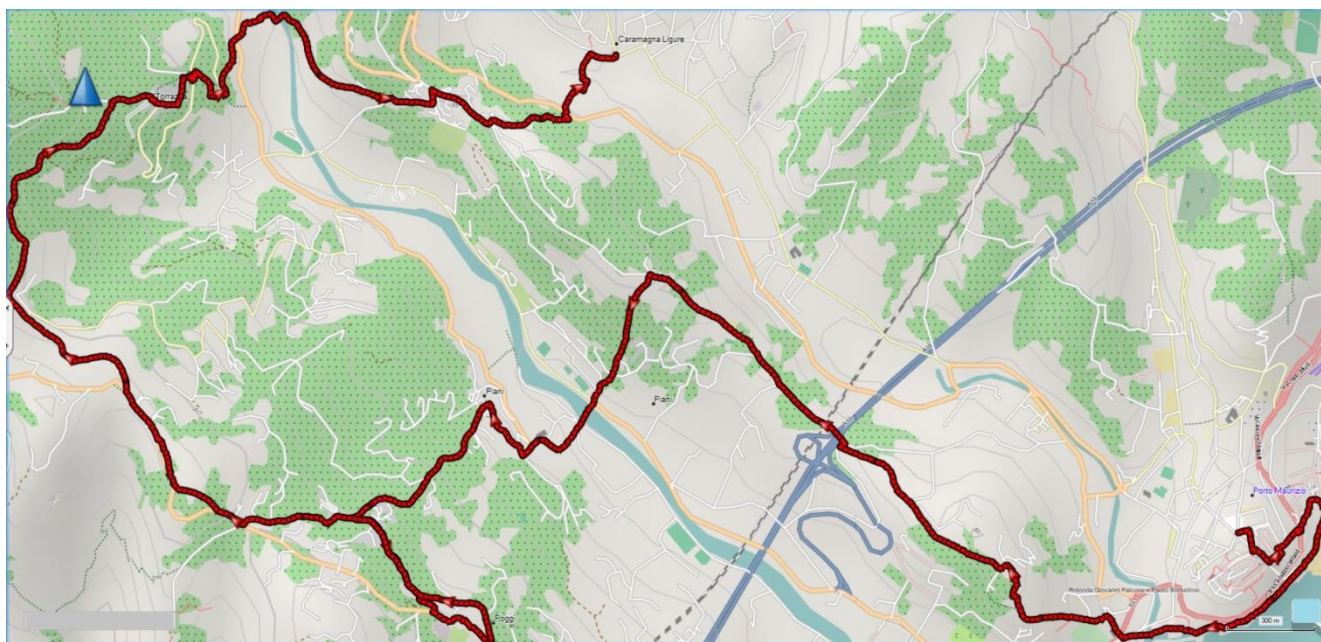
Attraversiamo la rotabile per Dolcedo, e guardato un ruscello, risaliamo verso il centro del paese di **Caramagna** (40 m), dove termina il nostro itinerario.

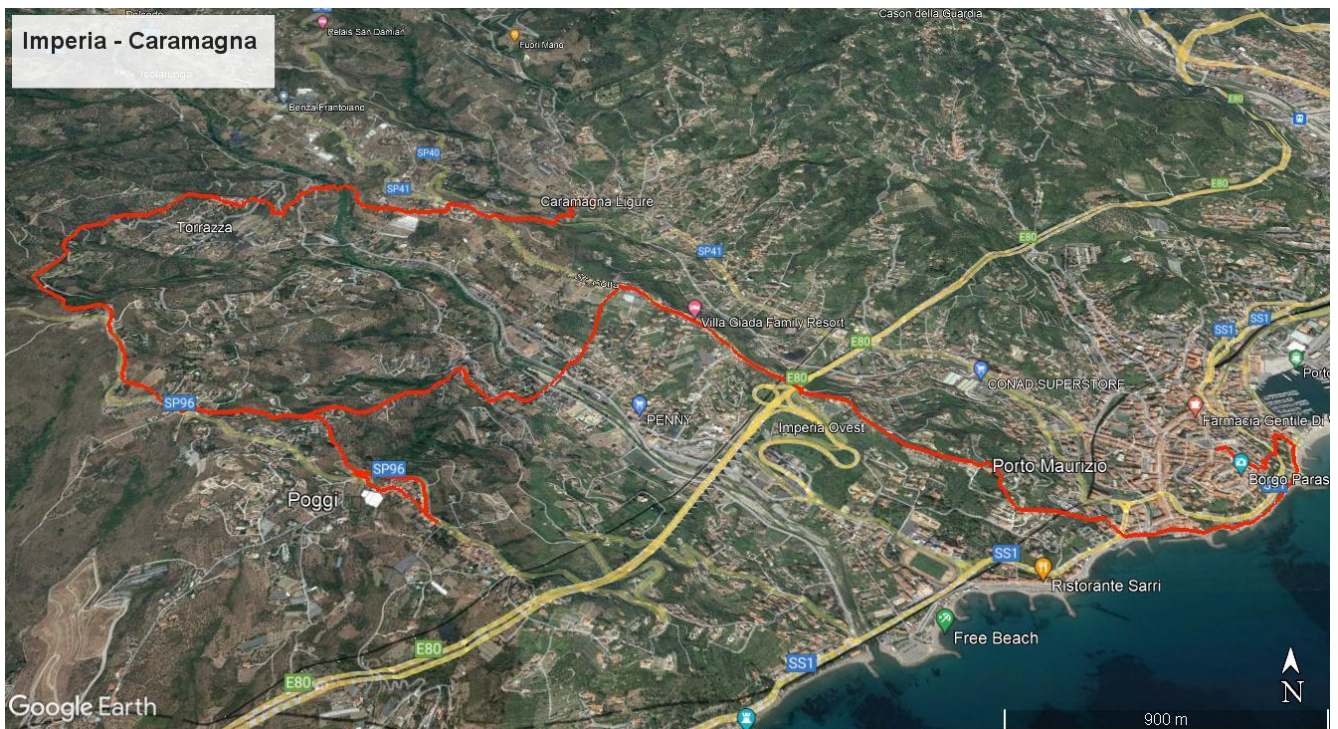
Per ritornare a Imperia utilizziamo il bus della linea RT che ci riporta a P.Maurizio.

Un consiglio: quasi tutto l'itinerario è percorribile in MTB (salvo piccole varianti)

Riferimento cartografico: carta FIE IM1 "Cervo – S. Bartolomeo – Diano M. – Imperia – S. Lorenzo al Mare" – scala 1:25.000

Verifica itinerario: gennaio 2022





© Marco Piana 2022